



Comune di Isola del Giglio

Provincia di Grosseto

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 5 DEL 21-02-2023

OGGETTO: IMU 2023 - CONFERMA ALIQUOTE IN VIGORE PER L'ANNO 2022

L'anno duemilaventititre addì ventuno del mese di Febbraio, alle ore 18:13, presso la PALAZZO ROCC PISANA - GIGLIO CASTELLO da remoto in videoconferenza, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
ORTELLI SERGIO	X		SCHIAFFINO ARMANDO		X
MIBELLI LUCA		X			
COPPA MATTEO	X				
PINI COSIMO RICCARDO	X				
ROSSI GIOVANNI	X				
COSSU GUIDO	X				
LUBRANI ENRICO	X				
ROSSI WALTER	X				
BRIZZI ALESSANDRO		X			
STAGNO FRANCESCO	X				

Numero totale PRESENTI: 8 – ASSENTI: 3

Assiste all'adunanza il Segretario comunale dott. SIMONE CUCINOTTA che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco SERGIO ORTELLI nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 291 del 14/12/2022, con il quale, ai sensi dell'art. 151 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 (Tuel) è stato disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 dal 31 dicembre 2022 al 31 marzo 2023;

VISTA la legge di bilancio 2023 n. 197 del 29/12/2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 303 il 29/12/2022, con il quale, ai sensi dell'art. 1 comma 775 si dispone il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 dal 31 marzo 2023 al 30 aprile 2023;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 04/08/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale era stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024;

DATO ATTO che questo Comune non ha ad oggi deliberato anticipatamente il Bilancio di Previsione 2023-2025;

RICHIAMATO l'art. 163 del D. Lgs. 267/2000 che disciplina l'esercizio provvisorio;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 1 del 19/01/2023 con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio per l'anno 2023;

PREMESSO CHE:

- per effetti delle disposizioni contenute nell'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di Bilancio 2020) è stata riscritta la nuova disciplina dell'IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020 e conseguente abrogazione della TASI le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU;
- i presupposti, della nuova disciplina IMU sono analoghi a quelli della precedente normativa, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili;
- ai sensi del comma 741, sono definiti gli oggetti imponibili, ossia i fabbricati, le abitazioni principali, le aree edificabili ed i terreni agricoli;
- l'imposta si applica sugli immobili presenti sul territorio comunale, così come definiti dalle disposizioni di cui sopra, pur non costituendo presupposto le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- per le abitazioni locatate a canone concordato di cui alla legge 9 novembre 1998, n.431, l'imposta si determina applicando l'aliquota stabilita dal Comune ai sensi del comma 754 della L. 160/2019, ridotta al 75%;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 31/05/2022 con la quale si è provveduto a determinare le aliquote per l'anno 2022;

DATO ATTO che il Consiglio Comunale deve deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di competenza del Comune entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, così come stabilito dall'art. 53, comma 16 della L. 388/2000, dall'art. 172, comma 1 lettera c) del D. Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 1 comma 169 della L. 296/2006;

VISTO l'art. 1 della Legge 160/2019 ai commi:

- 748, che stabilisce nella misura dello 0,5 per cento l'aliquota base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze, con possibilità per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o di diminuirla fino all'azzeramento, mediante apposita deliberazione del Consiglio Comunale;
- 749, che fissa in euro 200,00 l'importo della detrazione spettante per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze, fino a concorrenza del suo ammontare, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, e stabilisce che detta detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi delle case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del DPR 616/77;
- 750, che stabilisce l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- 752, che consente di modificare l'aliquota di base per i terreni agricoli fissata nella misura dello 0,76 per cento, con un aumento fino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- 753, che indica l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D nella misura base dello 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, prevedendo la facoltà per i Comuni, mediante deliberazione del Consiglio Comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- 754, che stabilisce che l'aliquota base, per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli indicati nei precedenti punti, è pari allo 0,86 per cento, fornendo ai Comuni la possibilità, con deliberazione del Consiglio Comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

VISTO l'art. 1 comma 751 della Legge 160/2019 che stabilisce a decorrere dal 2022 l'esenzione dall'applicazione dell'IMU per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. "beni merce");

RICHIAMATO l'art. 1 comma 756 della L. 160/2019, il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2021 i Comuni, in deroga all'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

RILEVATO che, ai sensi del comma 757, dell'art. 1 L. 160/2019, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote IMU rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la deliberazione di

approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle stesse;

ATTESO che il decreto di cui al comma 756 della L. 160/2019 non risulta emanato e il prospetto delle aliquote IMU di cui al sopra citato comma 757 non è ad oggi rinvenibile accedendo al suddetto portale;

EVIDENZIATO che, ai sensi del comma 767, dell'art. 1, L. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la deliberazione della G. C. n. 84 del 27/12/2022, esecutiva, con la quale sono state aggiornate le competenze dei settori funzionali di questo Comune;

VISTO il Decreto Sindacale n. 1 del 01/01/2023 con il quale è stato confermato al sottoscritto l'incarico di Responsabile del Settore Ragioneria e Tributi;

ACCERTATA la propria competenza in materia;

VISTI i pareri favorevoli espressi, rispettivamente, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti allegato alla presente proposta espresso ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO lo Statuto comunale e il Regolamento di contabilità;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di determinare le aliquote e la detrazione dell'Imposta Municipale Propria introdotta dall'art. 1 commi 739 e ss della Legge 160/2019, per anno 2023, come risulta dal seguente prospetto:

Tipologia immobile	Aliquote
Abitazione principale classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	4 per mille con detrazione di euro 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita – c.d. “beni merce”	Esenti (art. 1 comma 751 Legge 160/2019)
Terreni agricoli	Esenti in conformità della legge 34/2015
Fabbricati gruppo catastale “D”	10,60 per mille
Altri immobili comprese aree edificabili	10,60 per mille

2. di dare atto che la presente deliberazione sarà inserita nell'apposito Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi dell'art. 1, comma 767 della L. 160/2019, ai fini del conferimento dell'efficacia della medesima;

Il Sindaco presenta la proposta.

**Si vota la proposta. Si astiene il consigliere Guido Cossu in quanto non coinvolto nelle decisioni.
Fa presente inoltre che un aumento non è possibile perché la tariffa è già al massimo: favorevoli
gli altri consiglieri presenti e votanti
Pertanto la delibera viene approvata**

Deliberazione n. 5 del 21-02-2023

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
SERGIO ORTELLI

Il Segretario
SIMONE CUCINOTTA

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario
SIMONE CUCINOTTA

Copia conforme all'originale informatico sottoscritto digitalmente